

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152043

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 2

RVER - Codice oggetto radice 0300152043

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 63/ Galleria Nuova

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 63/ museo

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 773

INVD - Data 1948

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione laterale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Beata Osanna Andreasi

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1726
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1726
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Orioli Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1730/ 1750
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000617

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	120.8
<b>MISL - Larghezza</b>	97.2
<b>FRM - Formato</b>	ovale

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1987
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratorio della Soprintendenza

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Uno dei due dipinti ovali posti ai lati della tela centrale.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Beata Osanna Andreasi. Attributi: (Osanna) tiene in mano un crocifisso e sul tavolo accanto si vedono un libro; un teschio e un ramo di giglio.
	Il "trittico" nasce per una cappella del Palazzo Ducale, realizzata intorno al 1726 nel cosiddetto Appartamento di Guastalla; una precedente cappella era ornata di una pala documentata nel 1714 e probabilmente dismessa (S. L'Occaso, in Osanna Andreasi 2005, p. 222). Nell'appartamento, ricavato al piano nobile del Palazzo del Capitano, l'attuale lungo corridoio che affaccia verso piazza Sordello era suddiviso in una successione di ambienti - nove camerini e la nostra cappella - eliminati da restauri dei primi anni del Novecento.

## NSC - Notizie storico-critiche

L'anno 1726 coincide con quello della canonizzazione di san Luigi Gonzaga, eletto compatrono della città di Mantova; la beata Osanna lo era sin dal momento della sua morte. In quell'occasione, o a brevissima distanza, il pittore mantovano Giuseppe Orioli è incaricato di dipingere tre tele per la nuova cappella: il trittico propone, nella scelta dei santi raffigurati, un compendio della devozione mantovana, poiché la paletta centrale illustra l'Immacolata Concezione tra i santi Anselmo, Luigi Gonzaga e Giovanni Bono, mentre i due ovali laterali raffigurano rispettivamente San Longino e la Beata Osanna Andreasi. I tre dipinti rimangono nella loro collocazione anche dopo che, nel 1773, la cappella è rinnovata e arricchita da stucchi (vd. Introduzione, p. 000). Nell'inventario del Palazzo del 1787 sono ancora ricordati come opere dell'Orioli, mentre nei registri successivi questa informazione non è più trasmessa, tanto che la pala è genericamente inventariata nel 1948 come opera di scuola mantovana del XVIII secolo. Ozzola in seguito (1949, n. 236; 1953, n. 236) deve aver preso visione dei documenti più antichi, poiché cita propriamente la pala come opera dell'Orioli; da allora non vi sono state esitazioni circa la sua paternità. I due ovali laterali rimangono invece curiosamente negletti. Inventariati come dipinti di scuola mantovana del XVII secolo [?] nel 1948, sono pubblicati per la prima volta nel 2002, quando la Dugoni (in I dipinti 2002, pp. 116-119) riunisce il trittico restituendo anche i due laterali al mantovano Orioli; la studiosa precisa grazie agli inventari del Palazzo Ducale le giuste iconografie e suggerisce una cronologia non di molto posteriore al 1726, anno della canonizzazione di Luigi Gonzaga, che risulta perfettamente condivisibile per le ragioni già espresse. Da un punto di vista stilistico le tre tele mostrano forti tangenze con la cultura bolognese che è alla base del nostro artista, formatosi nei primi due decenni del Settecento nella bottega di Gian Gioseffo Dal Sole, dalla quale sembra essersi "emancipato" verso il 1711-1714, anni cui si datano le sue prime opere, ritrovate a Faenza dalla Tambini (1999). Questa studiosa nota quindi che, nella nostra pala, "il Santo vescovo inginocchiato", Anselmo di Lucca, riprende con discreta precisione una figura dipinta da Dal Sole nella pala della chiesa del Suffragio di Imola (Tambini 1999). I confronti più stringenti, da un punto di vista stilistico, sono con opere dell'Orioli databili agli anni Venti: la pala del 1722 nella chiesa del Carmine di Canneto sull'Oglio (S. L'Occaso, in Osanna Andreasi 2005, p. 227), il San Paolo primo eremita di Portiolo del 1724 (L'Occaso 2006, p. 229 nota 27), un Sant'Antonio di Padova su tela ovale nella basilica di Santa Barbara, sulla cimasa dell'altare di Santa Margherita - attribuito al Donnini da Bertelli (in Bertelli, Grassi 2006, pp. 40-41) ma a mio avviso da restituire all'Orioli - e la Pentecoste di Sant'Egidio, certamente anteriore al 1730. Anche il dato stilistico porta quindi a confermare la cronologia del trittico al 1726 circa. La Vergine della nostra tela torna, analoga, sia nella pala di Sant'Egidio, sia nell'Immacolata e santi di Boccadiganda (riferita a Orioli in: L'Occaso 2006, p. 230 nota 37), che dev'essere già degli anni Trenta. I due ovali offrono le due figure tagliate a tre quarti, su un fondo neutro scuro e con un senso del chiaroscuro più accentuato. La Beata Osanna Andreasi si rifà probabilmente a una tela di Elisabetta Sirani nella sagrestia della Madonna di Galliera a Bologna, raffigurante la Beata Filippina Ghisilieri.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

proprietà Stato

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Paccagnini, 3, Mantova
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43516A
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 383-384, n. 489
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. CLXI, nn. 489
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000469
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Perina C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 569
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70000007
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 236
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000471
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 236
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000426
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bosio L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 140
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000316
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tellini Perina C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 136 nota 18
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000349
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Paccagnini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000044
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	fig. p. 89
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000440
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tambini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000323
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rodella Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000164
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-35
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000562
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tellini Perina C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 315
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda 27
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000324

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 93
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000225

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Osanna Andreasi da Mantova 1449-1505
<b>MSTL - Luogo</b>	Mantova
<b>MSTD - Data</b>	2005

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	L'Occaso S.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
---------------------------------------	------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Pincella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2009
<b>AGGN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Rodella G.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Montanari E.